FedEmo chiede al governo Renzi un intervento a favore dei soggetti danneggiati da farmaci infetti negli anni '80 e '90.

Da più di 30 anni sono ancora 585 le persone o le famiglie di deceduti che hanno contratto complicanze di tipo irreversibile -hiv e epatiti croniche- per omessi controlli dell'allora Ministero della Salute.

FedEmo ha proposto alle forze politiche un intervento al Disegno di legge di stabilità che, tenendo conto della drammatica situazione finanziaria del Paese, fornisca un ristoro 'sostenibile' ai danneggiati già affetti di malattia rara e doppiamente colpiti dalla sciagura di somministrazione di medicinali 'salvavita' infetti.

FedEmo chiede al governo Renzi di sciogliere il nodo dei ritardi burocratici, sentenze giuridiche in materia di prescrizione e normative sovrapposte nel tempo che hanno impedito l'accesso dei danneggiati ad un giusto risarcimento.

